



AGENZIA AGORÀ
COOPERATIVA SOCIALE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Salvia Abruzzo

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: C - Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
Aree: 06 - Salvaguardia del suolo
Area Secondaria: 07 - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Specifico 1 “Rilevare dati circa il consumo del suolo attraverso un monitoraggio costante, effettuato con gli strumenti di pianificazione urbanistica della Provincia di Chieti, degli indicatori delle dinamiche territoriali”.

Obiettivo Specifico 2 “Attuare il monitoraggio sugli impatti ambientali dei rifiuti e sulle attività di recupero degli stessi nella Provincia di Chieti, finalizzato alla produzione di rapporti ed elaborazioni utili alla programmazione provinciale in materia”.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli orari di servizio degli operatori volontari saranno mattutini o pomeridiano, per un impegno continuativo giornaliero pari a 5 ore e un monte ore settimanali di 25 ore.

Azione 1: Monitoraggio del consumo del suolo ai fini urbanistici

Modalità di impiego degli operatori volontari

Sede	Numero operatori volontari da impiegare
Provincia di Chieti Cod. sede 214967 Corso Marrucino n. 97 – Chieti (CH)	N. 8 operatori volontari saranno impiegati nell'erogazione del Monitoraggio del consumo del suolo ai fini urbanistici per 5 giorni alla settimana.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

Attività svolte dall' Ente di accoglienza

- ♣ Supporto nel monitoraggio del consumo del suolo ai fini urbanistici;
- ♣ Supporto nella determinazione dei parametri e indicatori urbanistici del consumo del suolo;
- ♣ Supporto nel monitoraggio delle dinamiche territoriali;
- ♣ Supporto nella ricognizione e censimento dei livelli di attuazione degli strumenti urbanistici comunali;
- ♣ Supporto nella catalogazione dei piani regolatori in funzione dei parametri dei consumi di suolo;
- ♣ Supporto alle attività di studio e di ricerca nell' implementazione e adeguamento dei piani territoriali provinciali;
- ♣ Supporto nella catalogazione e censimento delle aree di pregio naturalistico e paesaggistico e delle aree di rischio e pericolo contemplati nella pianificazione provinciale;
- ♣ Supporto all'archiviazione dei dati dei 104 Comuni della Provincia di Chieti reperendoli in formato digitale;
- ♣ Supporto alla riattualizzazione del mosaico degli strumenti di governo del territorio locale;
- ♣ Supporto alla rilevazione dei dati territoriali reperiti tramite studi e indagini territoriali e/o reperibili dalle fonti di archivio provinciale;
- ♣ Supporto alla informatizzazione e analisi delle informazioni raccolte;
- ♣ Supporto all'analisi del materiale reperito ed elaborazione dei dati rilevati;
- ♣ Supporto nella classificazione dei dati reperiti;
- ♣ Supporto alla digitalizzazione delle informazioni territoriali già disponibili a livello comunale;
- ♣ Aggiornamento dell'archivio e reperimento dei piani urbanistici comunali e contatto con gli Enti comunali preposti al governo del territorio;
- ♣ Supporto nello studio delle banche dati informatizzate fornite da ISPRA;
- ♣ Supporto alla raccolta e all' elaborazione di dati;
- ♣ Supporto al monitoraggio continuo delle attività di esecuzione dei lavori;
- ♣ Supporto e redazione di schede riepilogative per l'informatizzazione delle informazioni reperite durante gli interventi (sopralluoghi e ispezioni);
- ♣ Schedature sintetiche del consumo del suolo a livello comunale;
- ♣ Consultazione giornaliera dell'indirizzo mail dedicato alla raccolta dati, reclami e segnalazioni da parte dei Comuni;
- ♣ Contatto con i Comuni e/o con gli Enti;
- ♣ Reporting online delle attività in una sezione dedicata sul sito della Provincia di Chieti;
- ♣ Veicolazione delle informazioni territoriali raccolte.

Attività in coprogettazione con l'Ente di accoglienza

- ♣ Supporto al monitoraggio, verifica e valutazione dell'andamento di tutti gli interventi realizzati onde permettere eventuali aggiustamenti delle attività programmate.

Azione 2: Monitoraggio degli impatti ambientali dei rifiuti

Modalità di impiego degli operatori volontari

Sede	Numero operatori volontari da impiegare
Provincia di Chieti Cod. sede 214967 Corso Marrucino n. 97 – Chieti (CH)	N. 2 operatori volontari saranno impiegati nell'erogazione del Monitoraggio degli impatti ambientali dei rifiuti per 5 giorni alla settimana.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

Attività svolte dall' Ente di accoglienza

- ♣ Supporto nel monitoraggio degli impatti ambientali dei rifiuti;
- ♣ Supporto nell' analisi dei flussi dei rifiuti, sintesi dei dati forniti dai Comuni della Provincia, finalizzata alla produzione di rapporti ed elaborazioni utili alla programmazione provinciale in materia;
- ♣ Supporto nella realizzazione del controllo, monitoraggio e censimento delle attività di recupero dei rifiuti;

- ♣ Supporto nella catalogazione delle attività di recupero dei rifiuti;
- ♣ Supporto nell'inserimento e/o aggiornamento del registro delle attività di raccolta dei rifiuti delle imprese;
- ♣ Supporto alla mappatura della rete ecologica e progettazione di interventi di recupero e potenziamento;
- ♣ Supporto alla mappatura delle zone urbane ed extraurbane coinvolte negli interventi;
- ♣ Supporto alla sorveglianza delle zone urbane ed extraurbane già precedentemente oggetto di abbandono dei rifiuti;
- ♣ Supporto nella realizzazione di indagini conoscitive sulla situazione attuale del recupero dei rifiuti;
- ♣ Supporto alla pubblicazione del registro delle imprese che si occupano della raccolta dei rifiuti;
- ♣ Supporto informativo tecnico/amministrativo alle istanze dei soggetti interessati e/o obbligati al recupero dei rifiuti e alle attività di corretta gestione del rifiuto quali raccolta e trasporto, deposito temporaneo, deposito preliminare, smaltimento, ecc.;
- ♣ Supporto nei raccordi funzionali con l'A.P.R. (Agenzia Provinciale Rifiuti) per il monitoraggio dei flussi dei rifiuti e di raccolta differenziata in ambito Provinciale e per il Comitato di Coordinamento della Gestione d'Ambito di cui al Piano Provinciale di gestione dei rifiuti (PPGR);
- ♣ Supporto nell'informatizzazione degli strumenti e delle schede per l'organizzazione e l'archiviazione della documentazione cartacea e digitale.

Attività in coprogettazione con l'Ente di accoglienza

- ♣ Supporto al monitoraggio, verifica e valutazione dell'andamento di tutti gli interventi realizzati onde permettere eventuali aggiustamenti delle attività programmate.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Provincia di Chieti - Cod. Sede 214967 - Corso Marrucino n. 97 - Chieti (CH) - CAP 66100.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 10 (senza vitto e alloggio)

- Provincia di Chieti - Cod. Sede 214967 - Numero operatori volontari: 10

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero di ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **25**

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: **5**

Obblighi di carattere generale:

Rispetto del "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" (art. 13 GDPR 679/16) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);

Svolgimento del servizio presso altre località in Italia, non coincidenti con la sede di assegnazione, ai sensi dell'art. 6 Temporanea modifica della sede di servizio (6.2 – 6.3 - 6.4) del DM 14 gennaio 2019 "Disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile Universale".

Obblighi relativi alla gestione ordinaria:

Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione, di tutoraggio e verifiche sull'andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell'Ente

Compilazione giornaliera dei documenti di gestione ordinaria (registro presenze, diario di bordo, piano d'azione, schede di monitoraggio e test ecc.) caricamento delle informazioni sul sistema gestionale del servizio civile secondo i tempi indicati.

SU RICHIESTA, redazione di relazioni/report/articoli concernenti le attività svolte.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.

Obblighi relativi al progetto:

Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro sui giorni/settimana stabilita e dunque una diversa articolazione dell'orario settimanale in base a questi particolari eventi ai sensi del art. 7 del DM 14 gennaio 2019 "Disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile Universale". Scelta dei giorni di ferie nei giorni di chiusura dell'ente da concordare in fase di colloquio: 6 giorni di permesso nel mese di agosto (in concomitanza con i giorni di ferragosto) secondo il calendario concordato in fase di avvio al servizio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi approvati con Decreto dipartimentale n. 830/2023 - Prot. n. 0192054/4.29.2.5 del 06/10/2023.

Svolgimento delle prove

La selezione verrà esperita in luogo aperto al pubblico oppure in modalità on-line, nel giorno e nell'ora indicati sul sito <https://www.agenziaagora.org/> successivamente alla conclusione della prima fase di valutazione dei requisiti di ammissione e di valutazione dei titoli e delle esperienze. L'Agenzia Agorà assicura il regolare svolgimento delle operazioni nel rispetto del principio di continuità, di trasparenza e di parità di trattamento; per motivate esigenze può essere disposta la sospensione temporanea della selezione con contestuale fissazione del momento di ripresa.

Graduatoria finale

L'elenco degli ammessi e dei non ammessi al colloquio, con relativa motivazione, verrà pubblicato esclusivamente sul sito <https://www.agenziaagora.org/> e presso la sede dove si sono svolti i colloqui ed ha valore di notifica.

La metodologia utilizzata per il reclutamento e la selezione si fonderà su due momenti valutativi: un primo momento si baserà sull'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, si procederà poi alla valutazione dei titoli e dell'eventuale esperienza posseduta dai candidati; un secondo momento verrà incentrato invece su un colloquio orale motivazionale, mirante ad appurare la comprensione e le giuste motivazioni di quanto si andrà ad intraprendere in termini di servizio.

Criteri di Selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti da raggiungere mediante la sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti variabili:

ESPERIENZE - MAX 30 PUNTI:

- Precedenti esperienze c/o stesso Ente (1,00 punto ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni per massimo 12 mesi) (Max 12 Punti)
- Precedenti esperienze c/o enti diversi e analogo settore (0,75 punti ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni per massimo 12 mesi) (Max 9 Punti)
- Precedenti esperienze c/o stesso ente in settori diversi (0,50 punti ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni per massimo 12 mesi) (Max 6 Punti)
- Precedenti esperienze c/o enti e settori diversi (0,25 punti ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni per massimo 12 mesi) (Max 3 Punti)

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI - MAX 20 PUNTI:

TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO):

- Laurea magistrale attinente al progetto: 10 punti
- Laurea magistrale non attinente al progetto: 9 punti
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: 8 punti

- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: 7 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al progetto: 6 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente al progetto: 5 punti
- Diploma di scuola secondaria di primo grado: 4 punti

TITOLI PROFESSIONALI

- Master/Scuole di specializzazione/Dottorati di ricerca/Corsi post-laurea etc. (2 punti per ogni titolo posseduto) (Max 4 Punti)
- Tirocini, corsi attinenti al progetto (1 punto per ogni titolo posseduto) (Max 3 Punti)
- Tirocini, corsi non attinenti al progetto (0.50 punti per ogni titolo posseduto) (Max 2 Punti)
- Tirocini, corsi non terminati o in corso (0.25 punti per ogni tirocinio o corso non terminato o in corso) (Max 1 Punto)

Il conseguimento dei titoli, e di quant'altro utile ai fini della valutazione, deve essere posseduto all'atto di presentazione della domanda, coerentemente con quanto dichiarata in essa.

I titoli dichiarati o allegati alla domanda non possono essere ulteriormente integrati né regolarizzati in fase successiva.

COLLOQUIO - MAX 50 PUNTI:

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: il Servizio Civile Universale, il settore e l'area di intervento del progetto, il progetto prescelto, il volontariato, la disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio - es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, etc. Nell'ambito del colloquio dei candidati potrà essere chiesto di risolvere un caso pratico al fine di valutare la capacità di problem solving. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale ottenuto è uguale o superiore a 30/50, in caso contrario il candidato verrà dichiarato non idoneo.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà presso una delle seguenti sedi:

Agenzia Agorà sita in via Pasquale Greco, 6 Avellino (AV);
Agenzia Agorà, sita in via L. D'Amato, 5/C Campobasso (CB);
Provincia di Chieti - Corso Marrucino n. 97 - Chieti (CH).

Per l'erogazione della Formazione Generale saranno previste complessivamente 45 ore di formazione in presenza, articolate in III Unità didattiche a loro volta suddivise in moduli formativi.

Laddove non potrà garantire lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi, ricorrerà all'erogazione della formazione generale online in modalità sincrona e asincrona, così come previsto dalla Circolare del 31 Gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione".

Durata: Tale modalità non supererà il 50% del totale delle ore previste, dunque al massimo 22 ore.

L'aula, sia fisica o virtuale, conterrà un massimo di 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Lezioni frontali

Durata: Ore 15 pari al 20% delle ore totali;

Metodologia: Il formatore stimolerà l'apprendimento prevedendo una lezione frontale che permetterà un tipo di interazione "faccia a faccia" metodologia ottimale al fine di ottenere un apprendimento positivo, inoltre verrà stimolato il confronto e la discussione sia invitando i discenti ad interagire, durante o a fine lezione, con domande aperte, sia assegnando alla fine della lezione elaborati individuali e/o di gruppo;

Strumenti: Sussidi audiovisivi, informatici e cartacei, materiali di approfondimento, etc.

Dinamiche non formali

Durata: Ore 30 pari al 40% delle ore totali;

Metodologia: Il formatore stimolerà l'apprendimento delle nozioni teorico pratiche connesse alle attività progettuali partendo da quanto appreso grazie alle lezioni frontali che verranno integrate con le conoscenze remote degli operatori volontari e quelle dei singoli formatori;

Strumenti: Simulazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, materiali di approfondimento, questionari, test, etc.

Formazione a distanza

L'Agenzia Agorà, laddove non potrà garantire lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi, ricorrerà all'erogazione della formazione specifica online in modalità sincrona e asincrona, così come previsto dalla Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione" e dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" del 31 gennaio 2023.

Durata: 30 ore totali. Si precisa che, nel calcolo di tale percentuale non rientrano le ore riguardanti la Materia II° "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile universale", così come previsto da "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" del 31 gennaio 2023.

Metodologia: Le attività verranno svolte attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali (Jitsi Meet, Google Meet, Google Classroom, Skype, Zoom) o qualora il discente non disporrà di strumenti adeguati all'attività da remoto potrà ricorrere all'utilizzo di applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Skype, Viber, Telegram). Il formatore attraverso la creazione di un'alula virtuale stimolerà un apprendimento di tipo interattivo creando momenti di confronto e riflessione tra i discenti. Prevedrà, inoltre, la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test, condivisi sulla piattaforma utilizzata.

Strumenti: condivisione di materiale didattico multimediale, chat, questionari, test, etc.

La formazione specifica, sia essa in presenza o in modalità online, sarà tenuta da Formatori laureati e/o con esperienze pluriennali personali o professionali nei settori specifici in riferimento al progetto di Servizio Civile in questione.

L'aula, sia fisica o virtuale, conterrà un massimo di 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.

Saranno previste complessivamente **75 ore** di formazione, articolate in V Unità didattiche - Materie a loro volta suddivise in moduli formativi. La prima Unità didattica – Materia sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio degli operatori volontari. Le successive sono state elaborate seguendo uno schema logico tale da consentire agli operatori volontari di acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze necessarie allo svolgimento delle loro specifiche attività. Pertanto, gran parte della formazione specifica d'aula verrà conclusa nel periodo legato all'**Azione I – Azioni Trasversali di Formazione, Monitoraggio e Tutoraggio** (cfr. punto 5 del formulario).

Gli strumenti di verifica della formazione saranno:

- **registro presenze/assenze**, per il monitoraggio della formazione svolta da ciascun operatore volontario e da ciascun formatore.
- **esercitazioni pratiche** di quanto appreso nel corso di ogni incontro formativo con eventuale feedback di nozioni non sufficientemente assimilate.
- **verifiche finali** per accertare il livello di apprendimento raggiunto, valutare le competenze acquisite e le aspettative raggiunte.

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Unità didattica - Materia I°: Orientamento al Servizio

Contenuti didattici: i moduli di questa Unità didattica - Materia forniranno agli operatori volontari le nozioni teorico-pratiche di base relative al loro ingresso in servizio. I giovani verranno orientati alle loro attività attraverso la conoscenza degli Enti in cui andranno a operare, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi da raggiungere in relazione alle singole attività del proprio progetto, delle modalità organizzative relative alla loro gestione (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...). Tale Unità didattica - Materia, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: l'operatore volontario ha sviluppato consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'ente di accoglienza e delle attività di Servizio Civile da svolgere, che eseguirà in maniera accurata e con costante impegno, mettendo in atto strategie di problem solving. È capace di lavorare e cooperare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni e ha sviluppato un codice di condotta adeguato al contesto e al rispetto degli altri.

Ore totali: 5

Formatore: Capobianco Denise

Modulo 1: Presentazione e operatività degli Enti sul territorio

Ore di insegnamento: 1 ora FAD – Sincrona e 4 ore Dinamiche non formali

Unità didattica - Materia II°: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile universale

Contenuti didattici: i moduli di questa Unità didattica - Materia forniranno agli operatori volontari le informazioni sui rischi connessi all'impiego nei progetti di servizio civile. In particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, rischi possibili, comportamenti di prevenzione.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: l'operatore volontario ha sviluppato la capacità di imparare a imparare, di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di mantenersi resiliente, flessibile e creativo. È stato guidato verso un atteggiamento positivo improntato alla collaborazione, al rispetto della diversità degli altri e ad affrontare i problemi per risolverli. Inoltre l'operatore volontario avrà acquisito conoscenze di base sulla "sicurezza nei luoghi di lavoro" (ai sensi del d.lgs. n. 81/2008) spendibili nelle future esperienze lavorative. Nello specifico ha acquisito conoscenza del concetto di rischio, di danno, di prevenzione, di protezione, dell'organizzazione delle prevenzioni aziendali, dei diritti, dei doveri e delle sanzioni per i vari soggetti aziendali, degli organi di vigilanza e del controllo e dell'assistenza, del riconoscimento dei rischi e degli infortuni, delle attrezzature, dell'organizzazione del lavoro, dello stress lavorativo – correlato, dell'emergenza, delle procedure di sicurezza con riferimento al profilo dei rischi, delle procedure di esodo e incendio, degli incidenti e infortuni marcati, delle procedure organizzative di primo soccorso, del DPI, della procedura di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifica, della segnaletica e delle emergenze. Ha acquisito la capacità di gestire situazioni di primo soccorso nello specifico di allertare il sistema di emergenza del SSN, ha appreso le tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute, nella sindrome respiratoria acuta, in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici, le tecniche di rianimazione cardiopolmonare, di tamponamento emorragico, di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato.

Ore totali: 30

Formatore: Forgiore Rosaria

Modulo 1: L'operatore volontario informato: percorso formativo sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Generale e Specifica

Ore di insegnamento: 15 ore FAD – Asincrone (come previsto da "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori") del 31 gennaio 2023.

Formatore: Serpico Antonio

Modulo 1.1: L'operatore volontario informato: percorso formativo sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Primo soccorso

Ore di insegnamento: 15 ore FAD – Asincrone (come previsto da "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" del 31 gennaio 2023).

Unità didattica - Materia III°: Catalogazione, mappatura e monitoraggio ambientale del territorio

Contenuti didattici: i moduli trattati in questa Materia consentiranno agli operatori volontari di apprendere come effettuare correttamente:

- la catalogazione dei dati posseduti dei 104 Comuni ricadenti nella Provincia di Chieti, reperirne di nuovi e digitalizzare quelli in formato cartaceo;
- la mappatura degli impatti ambientali dell'intero territorio della Provincia di Chieti.
- il monitoraggio ambientale territoriale dei 104 Comuni ricadenti nella Provincia di Chieti.

Attività del progetto: Monitoraggio del consumo del suolo ai fini urbanistici, Monitoraggio degli impatti ambientali dei rifiuti.

La materia e i moduli relativi sono d'obbligo per poter approfondire e per poter conoscere la catalogazione, la mappatura, e il monitoraggio ambientale territoriale e come effettuarli in maniera corretta.

Si approfondiranno in particolare le caratteristiche della catalogazione quale attività che permette di recuperare le informazioni sui documenti posseduti riunendole in un elenco ordinato e come effettuarne una; verranno forniti le indicazioni e gli strumenti per mappare e monitorare gli impatti ambientali delle strutture e performance culturali, per poi progettare percorsi e soluzioni per una gestione sostenibile delle stesse.

Competenza digitale: l'operatore volontario è in grado di utilizzare mezzi digitali e le principali applicazioni informatiche come trattamento dei testi, fogli elettronici, banche dati e la gestione delle informazioni per attività esplorative e creative, avrà un uso responsabile e sicuro dei mezzi digitali. Comprende come le tecnologie digitali possano essere utilizzate come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Il suo atteggiamento è maggiormente riflessivo, critico e improntato alla curiosità, aperto e interessato all'utilizzo di tali strumenti.

Ore totali: 10

Formatore: Fellegara Margherita

Modulo 1: La catalogazione, la mappatura, e il monitoraggio territoriale
Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale; 3 ore Dinamiche Non Formali
Formatore: Tarricone Francesco

Modulo 2: Come effettuare correttamente la catalogazione, la mappatura, e il monitoraggio territoriale
Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale; 3 ore Dinamiche Non Formali

Unità didattica - Materia IV°: Il Consumo del suolo ai fini urbanistici

Contenuti didattici: i moduli trattati in questa Unità didattica permetteranno agli operatori volontari di comprendere al meglio:

- l'importanza della salvaguardia del suolo in quanto svolge un ruolo fondamentale nella protezione delle acque, dell'atmosfera e della biodiversità, per la conservazione del paesaggio e del patrimonio culturale e per lo svolgimento di varie attività economiche;
- il consumo del suolo come perdita di risorse ambientali fondamentali, dovuta all'occupazione artificiale di superfici originariamente agricole, naturale o seminaturale;
- il monitoraggio delle varianti del reale consumo del suolo attraverso il bilancio tra il consumo di suolo e l'aumento di superfici agricole, naturali e semi-naturali dovuti a interventi di recupero, demolizione, de-impermeabilizzazione, rinaturalizzazione o altro.

Attività: Monitoraggio del consumo del suolo ai fini urbanistici

La materia e i moduli relativi sono d'obbligo per poter approfondire e per poter conoscere l'importanza del patrimonio ambientale e di quanto sia fondamentale salvaguardarlo; analizzare gli aspetti di governance territoriali (ad esempio l'impermeabilizzazione del suolo nella futura urbanizzazione, la limitazione dell'impatto dei nuovi insediamenti sul suolo naturale, il rinnovo del tessuto esistente tramite la deimpermeabilizzazione di superfici già attrezzate, etc.); riconoscere i processi di degradazione e di minacce che il suolo subisce, quali l'erosione, la diminuzione di materia organica, la contaminazione locale o diffusa, l'impermeabilizzazione, la compattazione, il calo della biodiversità, la salinizzazione, le alluvioni e gli smottamenti.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: l'operatore volontario ha sviluppato consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'ente di accoglienza e delle attività di Servizio Civile da svolgere, che eseguirà in maniera accurata e con costante impegno, mettendo in atto strategie di problem solving. È capace di lavorare e cooperare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni e ha sviluppato un codice di condotta adeguato al contesto e al rispetto degli altri.

Ore totali: 15

Formatore: Fellegara Margherita

Modulo 1: La salvaguardia del suolo

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale; 3 ore Dinamiche non formali

Modulo 2: Il consumo del suolo

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale; 3 ore Dinamiche non formali

Modulo 3: Il monitoraggio delle varianti del reale consumo del suolo

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale; 3 ore Dinamiche non formali

Unità didattica - Materia V°: La difesa del suolo

Contenuti didattici: i moduli trattati in questa Materia permetteranno agli operatori volontari di conoscere in modo teorico:

- la procedura semplificata dell'attività di recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs n. 152/2006;
- le principali fonti di inquinamento dell'ambiente quali le attività industriali, le fabbriche inquinanti, gli impianti per la produzione di energia, gli impianti di riscaldamento e il traffico.
- le procedure di bonifica, necessarie ed inevitabile per salvaguardare la salute dell'uomo e del pianeta, grazie alle quali è possibile eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o ridurre le concentrazioni di quest'ultime presenti nel suolo, sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee, azione.

Attività: Monitoraggio degli impatti ambientali dei rifiuti

La materia ed i relativi moduli dunque sono fondamentali per conoscere la procedura semplificata dell'attività di recupero di rifiuti (Decreto Legislativo n. 152/2006), le principali fonti di inquinamento dell'ambiente e le procedure di bonifica per eliminare e/o limitare le fonti e le sostanze di inquinamento.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: l'operatore volontario ha approfondito la propria conoscenza sulle culture e sulle espressioni locali, ha acquisito consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale e territoriale, ha sviluppato la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale

e sociale. L'operatore sarà portato ad avere un atteggiamento aperto e rispettoso, unitamente ad un approccio etico e responsabile.

Ore totali: 15

Formatore: Tarricone Francesco

Modulo 1: Il recupero dei rifiuti in procedura semplificata

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale; 3 ore Dinamiche non formali

Modulo 2: Il fattore cumulo sugli impatti ambientali

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale; 3 ore Dinamiche non formali

Modulo 3: Le procedure di bonifica

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale; 3 ore Dinamiche non formali

La formazione specifica è divisa in 15 ore di lezioni frontali, 30 ore di dinamiche non formali e 30 ore FAD (Formazione A Distanza) Asincrone. Si precisa che, nel calcolo delle ore FAD non vengono conteggiate le ore di Formazione riguardanti alla Materia II°.

Si è avvalso dell'utilizzo facoltativo della FAD, anche nella modalità Asincrona, per l'erogazione del solo modulo di Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile universale.

La successione delle materie e dei moduli non è vincolante dal punto di vista cronologico ad eccezione del primo argomento che sarà propedeutica a tutti gli altri. Inoltre, si precisa che, i Formatori Specifici saranno supportati dalla presenza, fisica e/o virtuale, di un Tutor d'aula per le attività formative accessorie di accoglienza e sorveglianza, raccolta firme e somministrazione del materiale didattico agli operatori volontari impegnati nell'attività di Formazione Specifica.

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Modalità di erogazione: Unica Tranche

Durata (ore): 75

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Solidarietà a colori nel Centro-Sud Italia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

A) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1 Agenda 2030);

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 Agenda 2030);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Obiettivo 11 Agenda 2030).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti tutoraggio: 3

N° ore collettive: 17

N° ore individuali: 4

Tot. Ore: 21

Il tutoraggio è un'attività di orientamento specialistico che avrà come obiettivo l'educazione alla scelta, la consapevolezza delle proprie aspirazioni, la ricerca attiva del lavoro e nozioni sull'avvio d'impresa. Tale misura verrà realizzata non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto, per una durata complessiva di tre mesi.

L'attività di tutoraggio si articola in tre fasi:

1. analisi dei bisogni dell'operatore volontario, formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;

2. ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario;

3. valorizzazione delle risorse personali utili alla ricerca attiva del lavoro e all'avvio d'impresa. La durata complessiva del percorso di tutoraggio è di 21 ore, organizzata in tre giornate collettive (due di attività obbligatorie e una di attività opzionale) e una giornata individuale (attività obbligatoria). Si precisa che 10 ore, pari al 47% del totale delle ore previste dal percorso di tutoraggio, verranno erogate online in modalità sincrona, attraverso piattaforme digitali (Jitsi Meet, Google Meet, Skype, Zoom). L'ente utilizzerà, nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti multimediali, applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram, E-mail, etc.). Il restante 53% (11 ore) del monte ore totali, sarà svolto in presenza presso le sedi dell'Ente Agorà e/o degli enti di accoglienza e/o dell'ente WAC. Le giornate di tutoraggio saranno articolate in un minimo di 4 ore e in un massimo di 6 ore. Gli orari delle attività di tutoraggio potrebbero non coincidere con gli orari di servizio.

Attività obbligatorie

Il modulo "START WORKING" dà l'avvio all'attività di tutoraggio attraverso momenti di accoglienza e di presentazione tra gli operatori volontari e il Tutor di riferimento, il quale consentirà un'interazione positiva caratterizzata da fiducia, ascolto e rassicurazione. A questa prima fase di brainstorming, segue la somministrazione di due questionari, uno sulla raccolta delle aspettative poste al termine dell'esperienza e uno sulla raccolta delle informazioni relative alla storia di vita personale, formativa e professionale. Obiettivo sarà quello di creare un percorso personale che vada ad evidenziare gli interessi, le competenze, i valori, le potenzialità, le aree di miglioramento e le scelte di vita dei volontari che allo stesso tempo sia aderente con il contesto di riferimento. Durante questa giornata, verranno realizzati laboratori di orientamento volti alla stesura del curriculum vitae, attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea nel caso di cittadini di Paesi terzi soggiornanti regolarmente in Italia, e della lettera di presentazione, mirata a far emergere le motivazioni e/o altri aspetti che non sono presenti nel CV. Il Tutor illustrerà la piattaforma Europass per la compilazione online del curriculum e della lettera di presentazione motivazionale secondo un modello predisposto e garantirà uno spazio temporale utile all'operatore volontario per esercitarsi praticamente. Il modulo "JOB INTERVIEW E SELF EMPLOYMENT" è strutturato in un laboratorio di orientamento al lavoro, organizzato in simulazioni e role playing, al fine di preparare l'operatore volontario a sostenere colloqui di lavoro. Nella prima parte del laboratorio il Tutor fornisce agli Operatori Volontari una cassetta degli attrezzi utile per affrontare un buon colloquio di lavoro: come presentarsi, cosa dire, come impressionare in positivo il recruiter etc... Successivamente viene simulato con l'apporto del tutor un colloquio di lavoro attraverso un role playing tra l'operatore volontario/candidato e il tutor, quest'ultimo valuta l'andamento della simulazione e orienta l'operatore verso strategie comportamentali efficaci. Inoltre, in questo modulo saranno fornite nozioni relative alla conoscenza delle diverse tipologie contrattuali e all'avvio autonomo di un'impresa o di una cooperativa. Il modulo "PERSONAL BRANDING" prevede un colloquio individuale tra l'operatore volontario e il tutor. In questa fase, il tutor in un rapporto "face to face" faciliterà la pianificazione di un percorso professionale attraverso la somministrazione del bilancio delle competenze. L'operatore volontario avrà l'occasione di ripercorrere e valorizzare le proprie esperienze di vita e professionali, mettere a fuoco le proprie conoscenze e competenze, le proprie potenzialità, i propri punti di forza e debolezza e le aspettative. Alla luce delle informazioni raccolte, il tutor guiderà l'operatore volontario nella revisione e finalizzazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione motivazionale della proposta personale. Le modalità di realizzazione del tutoraggio si svilupperanno mediante attività laboratoriali e riguarderanno l'erogazione di momenti formativi supportati anche da dinamiche non formali quali: di ice breaking, brainstorming, role play, simulazioni, dibattiti e confronto, lavori di gruppo. Gli strumenti di verifica si baseranno su griglie e schede strutturate di valutazione attraverso questionari e il registro presenza. I risultati attesi verteranno sull'elaborazione dei seguenti strumenti: bilancio delle competenze, curriculum vitae e lettera di presentazione motivazionale. I risultati attesi opzionali: su richiesta iscrizione portale Cliclavoro, Anpal, compilazione DID, Lavorogov, Inapp, ecc.

Specifiche attività opzionali

L'attività opzionale prevede la presentazione del modulo "JOB SEARCH. ISTRUZIONI D'USO!" in cui verranno mostrati i principali canali istituzionali, presenti sia on line che sul territorio al fine di incrementare le competenze inerenti alla ricerca attiva del lavoro. Gli operatori volontari verranno guidati nella ricerca degli annunci di lavoro presenti sulle piattaforme e/o siti web, e all'invio della candidatura. Saranno approfondite le informazioni inerenti alle politiche attive del lavoro europee, nazionali e regionali. Verranno illustrati e simulati i vari passaggi per l'utilizzo delle piattaforme web di riferimento (Cliclavoro, Anpal, Lavorogov, Inapp, ecc...) per consentire agli operatori di accedere, in futuro, in maniera autonoma e consapevole delle varie misure previste. In questo modulo l'Operatore Volontario, verrà anche orientato alla conoscenza dei servizi del lavoro, nel settore pubblico e privato, e dei centri per l'impiego (Cpi) presenti sul territorio di riferimento che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, e che promuovono interventi di politica attiva del lavoro. Inoltre, svolgono attività amministrative, come l'iscrizione alle liste di mobilità e agli elenchi delle categorie protette, le cessazioni dei rapporti di lavoro e il rilascio del certificato di disoccupazione. Al termine della giornata, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per lo svolgimento di colloqui di accoglienza, per la presa in carico e per la stipula del patto di servizio.